

COMUNE DI S.ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio nell'Emilia

VERBALE DEL REVISORE N. 1 DEL 15/02/2017 – dott. Fozzato

Oggi, 15 febbraio 2017, alle ore 9,00 presso la sede municipale, il sottoscritto Revisore Unico Dott. Massimo Fozzato, avendo la documentazione necessaria, procede all'esame delibera di giunta comunale n. 7 del 30/01/2017 ad oggetto: "Esame ed approvazione nota integrativa al Documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2017/2019"

Richiamato l'art.239 del d.lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012,n.174 il quale prevede:

- Al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria
- Al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"

Viste:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 28/07/2016, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, d.lgs n.267/2000;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 24/09/2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 presentato dalla Giunta;

Considerato che

- Il comma 455 della L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) differisce al 31 dicembre 2016 il termine per la deliberazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) per l'esercizio finanziario 2017, termine tuttavia di carattere ordinatorio;
- l'art.5, comma 11, del D.L. 30/12/2016, n. 244, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2016, differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31/03/2017;

Esaminata:

- La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- Lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

Visti:

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed in particolare il principio contabile all.4/1 inerente la programmazione;
- Lo Statuto Comunale;
- Il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

In ordine ai seguenti elementi:

a) Aggiornamento del documento con il quadro normativo sopravvenuto:

la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2017/2019 tiene conto delle novelle legislative recate dalla legge di bilancio 2017 (legge n. 232 del 11/12/2016),soprattutto per quanto riguarda la quantificazione del fondo di solidarietà comunale 2017 la cui alimentazione e

riparto viene strutturalmente modificata, come dettagliamente indicato nella suddetta nota di aggiornamento; sono inoltre dettagliate tutte le risultanze contabili e finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed è valorizzato il nuovo prospetto dei vincoli di finanza pubblica.

b) Coerenza con lo schema del bilancio di previsione finanziario:

Verifica della coerenza interna

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il revisore riscontra la coerenza interna del D.U.P. con le previsioni di bilancio 2017/2019.

Verifica adozione strumento obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 comma 3 del d.lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 54 del 28/07/2016, pubblicato per 60 giorni consecutivi, e ne viene proposto l'adeguamento con la proposta in esame. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019, è correttamente inserito nel DUP 2017-2019 e nella Nota di aggiornamento al DUP 2017-2019; relativamente al detto Programma, l'art. 19 comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 e s.m.i. prevede che gli Organi di Revisione economica finanziaria "...accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto di riduzione complessiva della spesa..."; si dà atto che, la programmazione dei fabbisogni di personale 2017/2019 inserita nel DUP in esame, garantisce il contenimento della spesa di personale, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il rispetto dei limiti dell'art. 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, così come modificati rispettivamente dall'art. 11 comma 4 ter e 4 bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, come si evince del seguente prospetto:

	Media 2011/2013	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spesa personale conteggiata ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006	3.200.620,75	3.183.178,19	3.184.796,28	3.184.796,28
Totale spesa corrente		11.298.125,91	10.958.724,00	10.956.247,00
		28,17	29,06	29,07

Il Revisore rileva che per l'anno 2018, pur essendo rispettata la riduzione in termini complessivi della spesa di personale, vi è un lieve incremento dell'incidenza percentuale sulle spese correnti, sulla base di quanto raccomandato dalla Corte dei Conti – Sez. Autonomie con deliberazione n. 27 del 18/09/2015

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

La legge di bilancio 2017 (n. 232 del 11 dicembre 2016) conferma l'abbandono del patto di stabilità, così come strutturato nelle componenti dei saldi di competenza corrente e di cassa in conto capitale, prevedendo l'introduzione di un nuovo vincolo conseguente al perseguimento degli

obiettivi di finanza pubblica; si tratta di un pareggio diverso da quello finanziario complessivo ed anche da quello inerente l'equilibrio economico finanziario, per molti versi simile al saldo di patto con una differenza sostanziale: i vincoli introdotti riguardano solamente la competenza e non anche la cassa. Il saldo di competenza tra le entate finali e le spese finali è il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. In particolare, le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4, e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il rispetto del vincolo di finanza pubblica è dimostrabile attraverso l'apposito prospetto, previsto nell'allegato 9 al D. lgs. 118/2011, ai sensi del comma 468 della L. 232/2016 che recita: "...Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della *legge 24 dicembre 2012, n. 243*, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile...."

c) Coerenza con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio Comunale:

si prende atto che il consiglio comunale con la delibera n. 43 del 26/09/2016 ha approvato il DUP 2017-2019 così come presentato dalla giunta comunale, senza fornire ulteriori indirizzi e direttive per una sua eventuale modifica e/o integrazione

d) Completezza e coerenza generale del documento:

si ritiene che la presente nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 sia completa e coerente con le disposizioni recate dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) e con i nuovi vincoli di finanza pubblica imposti dalla legge di bilancio 2017.

Tutto ciò osservato,

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2017/2019.

La seduta si è conclusa alle 10,00

IL REVISORE UNICO
Dott. Massimo Fozzato